

Messaggio chiaro a Wojciechowski a difesa di carne e vino



Dopo che il vino ha evitato, almeno per ora, il pericolo di essere demonizzato con etichette terrorizzanti modello sigarette, il dibattito in sede europea si sposta su questo prodotto e su quelli a base di carne, che **Bruxelles vorrebbe escludere dagli aiuti per la promozione nei Paesi terzi**. Solo per il 2022 parliamo di quasi 190 milioni di euro.

«Caro Janusz, il sostegno alla promozione si fa per aiutare la competitività di tutte le aziende e **oggi hai ricevuto un messaggio piuttosto chiaro sul fatto che non deve escludere nessun settore**». Così il ministro francese Julien Denormandie si è rivolto al commissario europeo all'agricoltura Wojciechowski durante il Consiglio dei ministri agricoli del 21 febbraio.

Il riferimento era al **documento firmato da 19 Paesi Ue che fanno muro contro qualsiasi esclusione di settori come carni e vino dagli aiuti Ue alla promozione**, ipotesi tra quelle considerate dalla Commissione nella riforma del regime di sostegno alla promozione dei prodotti agricoli, che partirà in estate.

Sulla questione si è espresso anche il ministro Stefano Patuanelli: «Diverse filiere italiane della zootecnia, dalla lattiero-casearia agli allevamenti da carne, rappresentano delle eccellenze nel panorama internazionale. Pensare che sia possibile un percorso di demolizione di queste filiere è un elemento che noi difficilmente potremmo accettare».